



## Cos'è il bilancio in breve

Il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 impone alle pubbliche amministrazioni di pubblicare i dati relativi al bilancio di previsione e a quello consuntivo in forma sintetica, aggregata e semplificata, anche con il ricorso a rappresentazioni grafiche, al fine di assicurare la piena accessibilità e comprensibilità.

Lo scopo di questo documento è mettere il cittadino nelle condizioni di comprendere il bilancio di previsione della Regione, che viene presentato in forma semplificata.

Si parte dal presupposto che chiunque possa essere interessato all'amministrazione pubblica e nel dettaglio, a una lettura semplice e comprensiva del bilancio di previsione, ovvero sia a che titolo sono acquisite le risorse (entrate) e come le stesse vengono finalizzate in base alle scelte strategiche e agli obiettivi che la Regione si prefigge.

Le spese della Regione vengono classificate per **Missioni e Programmi**, con l'indicazione delle funzioni principali e degli obiettivi strategici, perseguiti dalla regione, con lo scopo di assicurare maggiore **trasparenza** delle informazioni riguardanti il **processo di allocazione** delle risorse pubbliche e la destinazione delle stesse alle politiche pubbliche settoriali (ad esempio istruzione, viabilità, trasporti, turismo...).

Un ruolo fondamentale è rivestito dal cittadino, nei panni dello **stakeholder** che ha un interesse generale al buon andamento della gestione pubblica secondo il principio vedo, pago, voto.

Tale interesse ha origine dai quattro ruoli che ricopre nei confronti della pubblica amministrazione:

1. come **contribuente** ha interesse che le risorse da lui versate siano utilizzate in maniera efficiente nell'allestimento di servizi per la collettività;
2. come **elettore** ha interesse che l'ente pubblico realizzi i programmi elettorali alla base dell'elezione degli amministratori;
3. come **fruitore dei servizi** ha interesse a verificarne il livello di copertura e la qualità;
4. come **membro della comunità** ha interesse a conoscere l'attività dell'ente pubblico per contribuire al miglioramento del suo funzionamento.

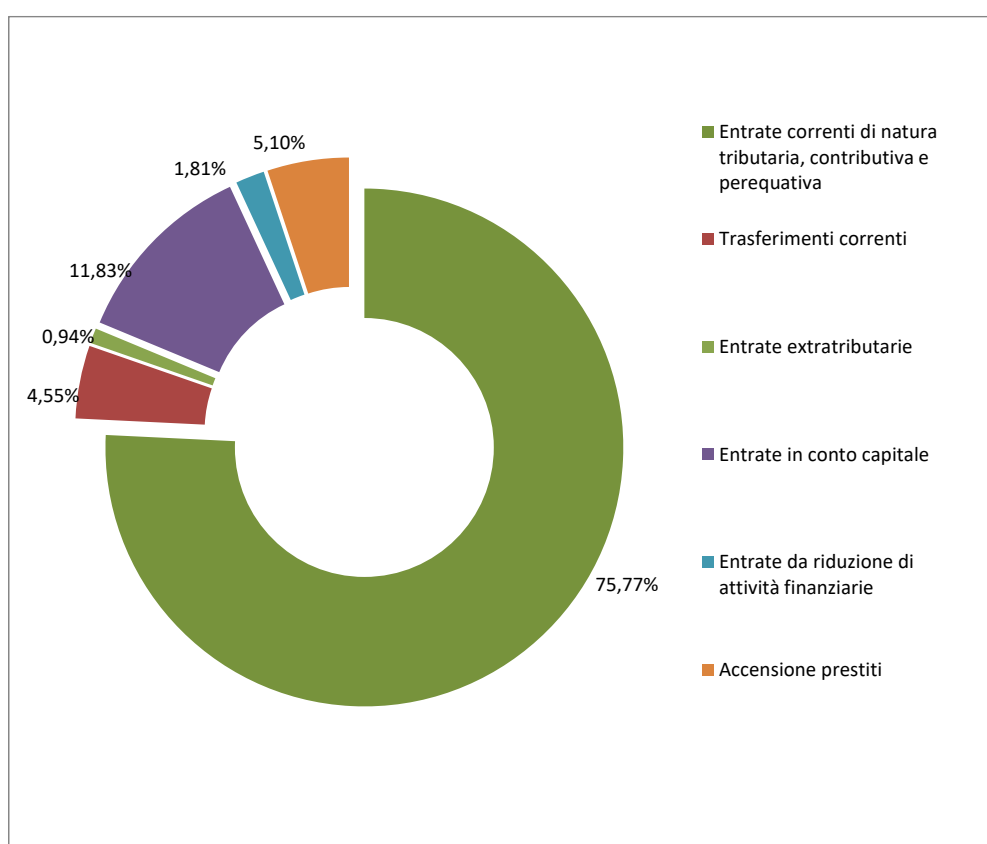
# Le funzioni della Regione

Potremmo porci una semplice domanda. Cosa fa la Regione? In questo contesto predispono il bilancio di previsione, suddiviso in entrate e spese.

Aggiungiamo anche che la principale funzione istituzionale della Regione non è quella di erogare direttamente servizi ai cittadini, come fanno invece altri enti (es. comuni, province, aziende sanitarie, ecc.), ma quella di **acquisire** risorse finanziarie e **distribuirle** agli enti erogatori di servizi, in base alle leggi e ai documenti di programmazione.

La Regione svolge questa funzione di programmazione e coordinamento in qualità di massima istituzione dei cittadini sardi.

## Entrate



I dati sopra riportati pari a euro 9.241 milioni sono considerati **al netto delle poste tecniche** (avanzo di amministrazione, fondo anticipazioni di liquidità, fondo pluriennale vincolato, entrate e uscite per conto terzi e partite di giro).

Le risorse a disposizione per l'esercizio 2019 sono costituite principalmente da:

- fondi regionali, in prevalenza entrate tributarie erariali compartecipate e tributi propri.
- assegnazioni statali vincolate, per lo svolgimento di specifiche funzioni o programmi.
- fondi nazionali FSC (Fondo per lo sviluppo e la coesione) destinati a finanziare progetti di investimento strategici.
- risorse dei fondi strutturali dell'Unione Europea (la Regione riceve trasferimenti dall'Unione Europea, per lo sviluppo economico e per il miglioramento della vita dei cittadini)

# Le Fonti di Entrata

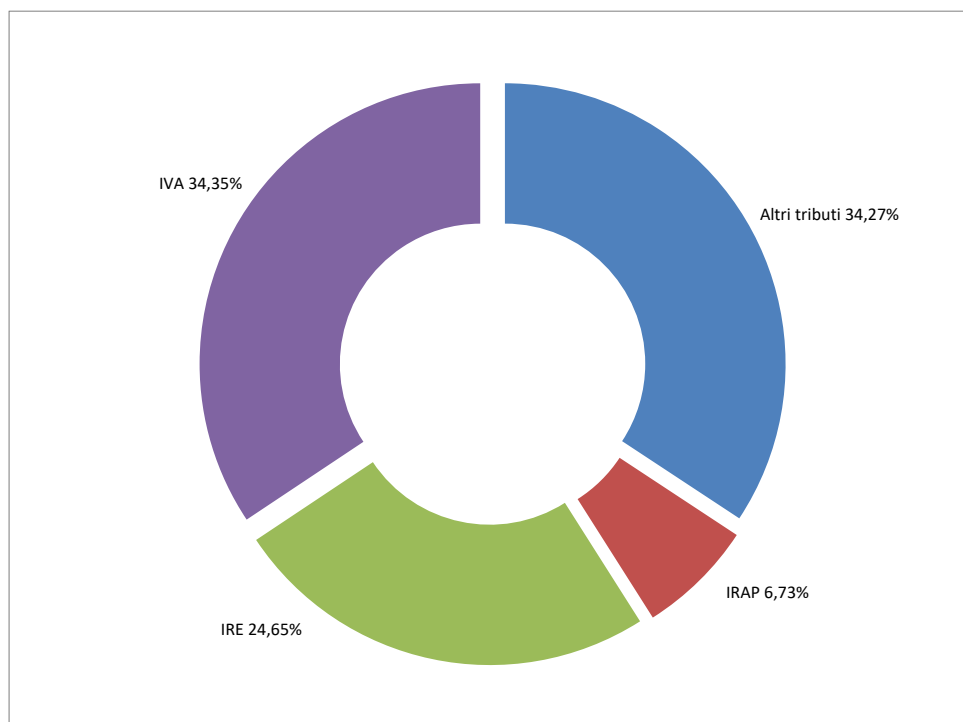
## Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (titolo 1)

Il **Titolo 1** comprende le **entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa**, comunemente chiamate imposte e tasse. Le entrate tributarie 2019 ammontano a euro 7.000 milioni.

Ai sensi dell'articolo 8 dello Statuto Speciale, le entrate tributarie della Regione, sono costituite da:

- 7/10 delle imposte sui redditi delle persone fisiche e giuridiche riscosse sul territorio.
- 7/10 delle tasse automobilistiche.
- 9/10 dell'imposta di fabbricazione e dei proventi del lotto, superenalotto e altri giochi che costituiscono, nel loro complesso, i tributi erariali più significativi devoluti dallo Stato alla Regione.
- 9/10 dell'IVA.
- Nella categoria dei tributi regionali vanno annoverate le tasse sulle concessioni regionali in materia di caccia, l'IRAP e l'addizionale regionale all'imposta sul reddito delle persone fisiche.
- 9/10 dell'imposta sui consumi dei tabacchi e sul consumo di energia elettrica e del gas.
- 5/10 delle imposte per le successioni e donazioni che con i 9 decimi dell'imposta ipotecaria, di bollo e di registro costituiscono le voci più significative delle imposte e tasse sugli affari.

Il grafico che segue ne evidenzia la composizione riportando il peso percentuale sul totale del Titolo. Si consideri che L'IVA, l'IRAP e una quota dell'aliquota IRPEF sono destinati finanziamento del Servizio Sanitario Regionale.



## **Trasferimenti correnti ed entrate in conto capitale (titolo 2 e titolo 4)**

Il **Titolo 2** comprende le entrate che la Regione riceve primariamente dallo Stato e dall'Unione Europea, nella misura di euro 420 milioni.

Il **Titolo 4** comprende le entrate in conto capitale (statali, europee), che riguardano i contributi agli investimenti, altri trasferimenti in conto capitale, entrate da alienazione di beni materiali e immateriali, altre entrate in conto capitale. Le previsioni per il 2019 ammontano a euro 1.092 milioni.

## **Entrate extratributarie (titolo 3)**

Il **Titolo 3** comprende le entrate derivanti da rimborsi e altre entrate correnti, da entrate conseguenti alla vendita di beni e servizi, canoni, fitti attivi, interessi attivi e proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità degli illeciti. Le previsioni delle entrate extratributarie ammontano, nel 2019, a euro 86 milioni.

## **Entrate da riduzione di attività finanziarie (titolo 5)**

Il **Titolo 5** comprende le entrate da alienazioni di attività finanziarie (ad esempio di azioni, partecipazioni e conferimenti di capitale), le riscossioni di crediti di medio - lungo termine. In questo titolo transitano risorse per un totale complessivo nel 2019 di euro 166 milioni di cui 150 milioni, prelievo dai conti di tesoreria diversi dalla Tesoreria Unica.

## **Accensione prestiti (titolo 6)**

La Regione finanzia le spese per investimenti anche attraverso il ricorso a mutui, prestiti obbligazionari o altre forme di indebitamento. In questo titolo transitano risorse per euro 470 milioni.

# Spese

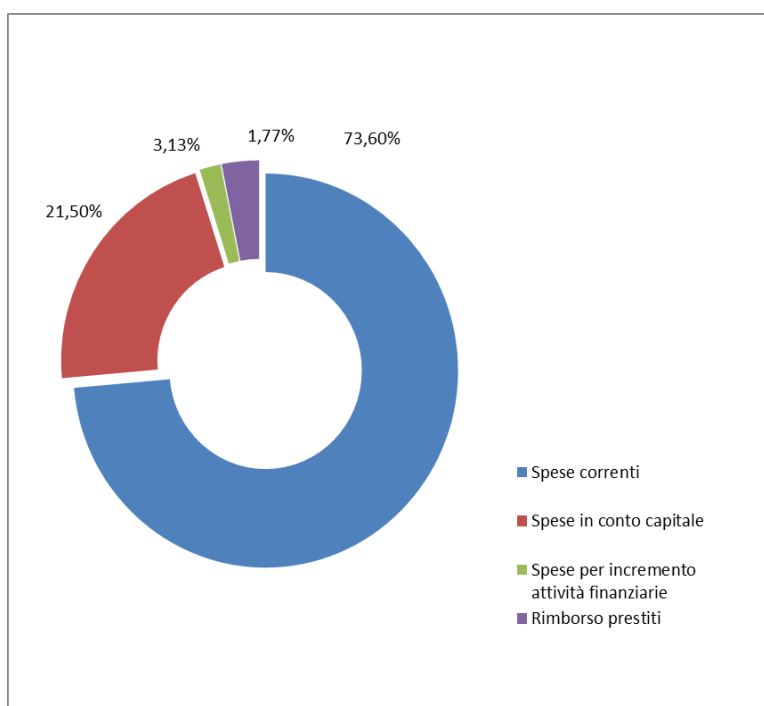
Per cosa usa le risorse la Regione? Nell'introduzione abbiamo accennato al fatto che le spese della Regione vengono classificate per Missioni e Programmi, ovvero in base alle finalità da perseguire, secondo obiettivi strategici stabiliti dalla Regione, utilizzando le risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate.

La spesa è a sua volta classificata in base ai macroaggregati di spesa, che identificano la natura economica della spesa.

Di seguito vengono indicati i macroaggregati e gli stanziamenti in milioni di euro per macroaggregato nel triennio 2019-2021

## Macroaggregati

Macroaggregato	2019	2020	2021
<b>Spese correnti - Titolo 1</b>			
Redditi da lavoro dipendente	262	268	267
Imposte e tasse a carico dell'ente	30	29	29
Acquisto di beni e servizi	575	541	522
Trasferimenti correnti	5598	5477	5433
Interessi passivi	58	65	66
Rimborsi e poste correttive delle entrate	10	10	10
Altre spese correnti	167	141	122
<b>Spese in conto capitale - Titolo 2</b>			
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	163	176	126
Contributi agli investimenti	1206	970	699
Altri trasferimenti in conto capitale	387	1	1
Altre spese in conto capitale	200	522	567
<b>Spese per incremento di attività finanziarie - Titolo 3</b>			
Altre spese per incremento di attività finanziarie	161	11	11
<b>Rimborso prestiti- Titolo 4</b>			
Rimborso di titoli obbligazionari	30	31	33
Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	255	262	248



# La spesa per missioni

Il Bilancio di previsione 2019-2021 destina alle missioni un totale di risorse pari a euro 9.310 milioni per il 2019, euro 8.692 milioni per il 2020 e euro 8.286 milioni per il 2021. Si tratta in sostanza delle risorse stanziare nei singoli capitoli di spesa, comprensive dei cofinanziamenti da parte dello Stato e dell'Unione Europea, che la Regione prevede di spendere nel triennio.

La maggioranza delle risorse presenti nelle missioni è destinato alla missione "Tutela della salute" riferita al Servizio Sanitario Regionale. La restante spesa è ripartita nelle missioni rappresentate nella tabella.

<b>Missione</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>
<b>Servizi Istituzionali, generali e di gestione</b>	<b>927</b>	<b>802</b>	<b>756</b>
<b>Ordine pubblico e sicurezza</b>	<b>21</b>	<b>4,13</b>	<b>4,13</b>
<b>Istruzione e diritto allo studio</b>	<b>203</b>	<b>174</b>	<b>155</b>
<b>Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali</b>	<b>96</b>	<b>77</b>	<b>70</b>
<b>Politiche giovanili, sport e tempo libero</b>	<b>25</b>	<b>15</b>	<b>10</b>
<b>Turismo</b>	<b>84</b>	<b>59</b>	<b>49</b>
<b>Assetto del Territorio ed edilizia abitativa</b>	<b>129</b>	<b>88</b>	<b>84</b>
<b>Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</b>	<b>730</b>	<b>702</b>	<b>585</b>
<b>Trasporti e diritto alla mobilità</b>	<b>754</b>	<b>653</b>	<b>464</b>
<b>Soccorso civile</b>	<b>17</b>	<b>15</b>	<b>14</b>
<b>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</b>	<b>350</b>	<b>307</b>	<b>298</b>
<b>Tutela della salute</b>	<b>3.910</b>	<b>3.555</b>	<b>3.616</b>
<b>Sviluppo economico e competitività</b>	<b>147</b>	<b>104</b>	<b>104</b>
<b>Politiche per il lavoro e la formazione professionale</b>	<b>190</b>	<b>144</b>	<b>138</b>
<b>Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</b>	<b>230</b>	<b>231</b>	<b>200</b>
<b>Energia e diversificazione delle fonti energetiche</b>	<b>61</b>	<b>55</b>	<b>24</b>
<b>Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali</b>	<b>896</b>	<b>910</b>	<b>909</b>
<b>Relazioni internazionali</b>	<b>9,6</b>	<b>3,3</b>	<b>1,9</b>
<b>Fondi e accantonamenti</b>	<b>168</b>	<b>428</b>	<b>477</b>
<b>Debito pubblico</b>	<b>147</b>	<b>169</b>	<b>165</b>
<b>Servizi per conto terzi</b>	<b>205</b>	<b>187</b>	<b>152</b>

Di seguito, si analizzano i principali interventi finanziati all'interno delle missioni.

## Missione Servizi Istituzionali, generali e di gestione



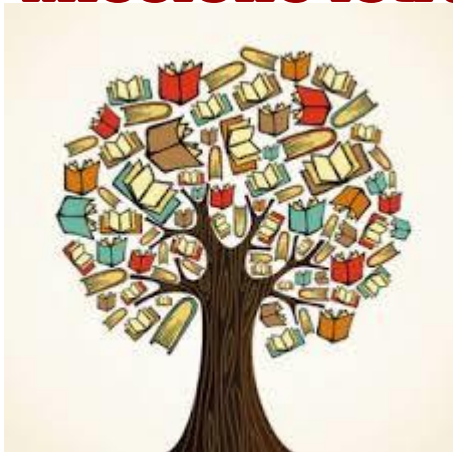
La Missione "**Servizi Istituzionali, generali e di gestione**", al netto della contabilizzazione di spese di pura rappresentazione contabile (anticipazione liquidità, rapporti con la tesoreria) sono pari a euro 625 milioni nel 2019, euro 614 milioni nel 2020 e euro 563 milioni nel 2021 e sono destinate, alle spese di funzionamento del Consiglio Regionale e della Giunta, ai Fondi unici della programmazione comunitaria, alle spese di acquisti di beni e servizi per il funzionamento dell'amministrazione (assicurazioni beni mobili/immobili, vigilanza, pulizie ecc.), alle spese per il personale.

## Missione Ordine pubblico e sicurezza

Le risorse destinate alla missione "**Ordine pubblico e sicurezza**" ammontano a euro 21 milioni nel 2019, euro 4,13 milioni nel 2020 e 2021. Le azioni finanziate riguardano i contributi annui alle compagnie barracellari, le reti di monitoraggio ambientale per la sicurezza del cittadino e del territorio e gli interventi a sostegno della cultura della legalità.



## Missione Istruzione e diritto allo studio



Le risorse destinate alla missione "**Istruzione e diritto allo studio**" ammontano a euro 203 milioni nel 2019, euro 174 milioni nel 2020 e euro 155 milioni nel 2021. Comprendono trasferimenti alle università (30 milioni), contributi alle scuole dell'infanzia (15 milioni), erogazione di borse di studio e prestiti d'onore (14 milioni), interventi per edilizia universitaria (11 milioni), contributi agli enti locali per il servizio degli alunni con disabilità (9 milioni), finanziamenti atti a favorire la mobilità studentesca (3 milioni), borse di studio 2,5 milioni), abbattimento dei costi relativi al fitto-casa (3 milioni) e il rafforzamento delle politiche per l'edilizia scolastica ("Iscol@"), con oltre 1200 cantieri aperti, tra nuovi edifici e manutenzione straordinaria dell'82% degli istituti.

# Missione Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali



Le risorse destinate alla missione "**Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali**" ammontano a euro 96 milioni nel 2019, euro 77 milioni nel 2020 e euro 70 milioni nel 2021. Meritano di essere citati i finanziamenti in favore degli enti locali per la gestione del patrimonio culturale della Sardegna (17 milioni), per l'organizzazione di manifestazioni culturali (8 milioni), 7.5 milioni per l'affidamento dei servizi relativi a biblioteche, sistemi bibliotecari, scuole di musica . Inoltre, sono state stanziare risorse destinate alla riqualificazione e valorizzazione di beni a forte valenza culturale

# Missione Politiche giovanili, sport e tempo libero



Le risorse destinate alla missione "**Politiche giovanili, sport e tempo libero**" ammontano a euro 25 milioni nel 2019, euro 15 milioni nel 2020 e euro 10 milioni nel 2021. Sono principalmente destinate alla promozione dello sport e alle attività del tempo libero: 11 milioni circa quali contributi alle associazioni sportive, e 1,2 milioni quali finanziamenti ai comuni per la realizzazione di impianti sportivi.

# Missione Turismo



Le risorse destinate alla missione **"Turismo"** ammontano a euro 84 milioni nel 2019, euro 59 milioni nel 2020, euro 49 milioni nel 2021.

Si evidenzia la spesa di quasi 29 milioni per l'organizzazione di eventi, pubblicità e servizi di trasferta per la promozione del turismo in Sardegna e la realizzazione di campagne pubblicitarie degli attrattori ambientali culturali enogastronomici (4,5 milioni).



## Missione Assetto del territorio ed edilizia abitativa



Nella missione **"Assetto del territorio ed edilizia abitativa"** sono disponibili euro 129 milioni per il 2019, euro 88 milioni per il 2020 e euro 84 milioni per il 2021.

Si citano gli interventi destinati all'edilizia residenziale pubblica e locale, i piani di edilizia economico-popolare, l'efficientamento energetico degli edifici pubblici, i finanziamenti ai comuni per la concessione dei contributi integrativi ai conduttori di abitazione in locazione.

Una buona percentuale di spesa è destinata agli enti locali per il finanziamento di un programma di realizzazione e completamento, manutenzione straordinaria, messa a norma e in sicurezza, di opere pubbliche e infrastrutture di interesse comunale e sovra comunale (10 milioni), alla realizzazione dei programmi integrati dei centri storici (14.5 milioni), ai trasferimenti agli Enti Locali per l'attivazione di azioni di agevolazione per interventi di manutenzione, restauro, risanamento conservativo e ristrutturazione, volti al

recupero e alla riqualificazione del patrimonio immobiliare privato (25 milioni), ai contributi ai comuni per la redazione degli strumenti urbanistici (3,5 milioni).

## Missione Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Nella missione "**Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**" sono disponibili euro 730 milioni per il 2019, euro 702 milioni per il 2020 e euro 585 milioni per il 2021.

La regione ha stanziato le risorse destinate alle opere di risanamento, bonifica, recupero aree, messa in sicurezza, azioni di sorveglianza e recupero del territorio, anche tramite il cofinanziamento dei fondi comunitari e statali (10 milioni sui fondi PAC).

Proseguono gli interventi inseriti nel Piano delle Bonifiche dei Siti inquinati, in particolare sulle aree minerarie e le aree industriali dismesse (2 milioni).

La Regione investe, inoltre, nella politica forestale finalizzata alla tutela e fruizione del patrimonio forestale (170 milioni a FORESTAS) e alla valorizzazione del patrimonio boschivo (8 milioni). Sono destinate risorse all'efficientamento degli impianti di riscaldamento (4 milioni) e sulla politica del recupero dei rifiuti (6,7 milioni).

In questo campo è stato creato un sistema integrato e autosufficiente per lo smaltimento dei rifiuti, facendo della Sardegna una delle regioni più virtuose.



## Missione Trasporti e diritto alla mobilità



Le risorse destinate alla missione "**Trasporti e diritto alla mobilità**" ammontano a euro 754 milioni nel 2019, euro 653 milioni nel 2020 e euro 464 milioni nel 2021. In particolare si evidenziano le risorse destinate al trasporto pubblico locale (213 milioni di euro), alla continuità territoriale (61 milioni), alla manutenzione, potenziamento e rinnovo dei mezzi di trasporto (22,5 milioni) alla copertura degli oneri relativi alla metropolitane di superficie (11 milioni).

Una quota importante (95 milioni) sarà utilizzata per la viabilità e le infrastrutture stradali.

Si vuole inoltre sostenere la mobilità ciclabile e garantire il risparmio dei cittadini, con l'estensione del biglietto unico integrato per mobilità urbana, extra urbana e ferroviaria.

## Missione Soccorso civile



Sono a disposizione della missione "**Soccorso civile**" euro 17 milioni nel 2019, euro 15 milioni nel 2020 e euro 14 milioni nel 2021.

Ai fini della sicurezza del territorio e della prevenzione e gestione dei rischi, l'impegno della Regione si è concentrato sullo sviluppo di strumenti di valutazione, monitoraggio, mitigazione e prevenzione, attraverso un approccio multisettoriale. In particolare riguardo i rischi più rilevanti per la Sardegna, ovvero gli incendi e il dissesto idrogeologico, oltreché la difesa del suolo e la salvaguardia dei contesti di maggior pregio naturalistico in condizioni di grave degrado strutturale.

Vengono inoltre erogati contributi agli enti locali per il programma provinciale di salvamento a mare e alle organizzazioni di volontariato di protezione civile e sono state stanziare risorse per l'accoglienza di flussi migratori non programmati.

## Missione Diritti sociali, politiche sociali e famiglia



Le somme stanziare nella missione "**Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**" ammontano complessivamente a euro 350 milioni nel 2019, euro 307 milioni nel 2020 e euro 298 milioni nel 2021.

Significativi sono gli interventi rivolti alle persone con handicap grave (90 milioni) e ai talassemici, linfopatici, emofilici, nefropatici e trapiantati (51 milioni).

Vengono confermate le risorse per contrastare la povertà (45 milioni) e per il fondo regionale per il sistema integrato dei servizi alla persona (20 milioni). Sono incrementate le risorse del fondo destinato al programma di interventi di assistenza domiciliare per le persone non autosufficienti (15 milioni).

## Missione Tutela della salute

La quasi totalità delle risorse della Missione "**Tutela della salute**" sono destinate al Servizio Sanitario Regionale (finanziamento dei LEA e dei livelli di assistenza superiore ai LEA).

In totale le risorse a disposizione sono euro 3.910 milioni nel 2019, euro 3.555 milioni nel 2020 e euro 3.616 milioni nel 2021.

La Regione sta proseguendo la riforma del settore sanitario, che da solo assorbe oltre il 50% delle risorse regionali.

Una parte delle risorse è destinata alla copertura delle perdite pregresse del Sistema sanitario regionale e a garantire l'equilibrio di bilancio delle aziende sanitarie.

Attraverso il finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA (Livello essenziale di assistenza) si interverrà per: riorganizzare le cure territoriali, attuare la riforma della rete ospedaliera, gestire il Piano di riqualificazione e riorganizzazione del SSR (Sistema sanitario regionale) mediante il monitoraggio delle spese e la valutazione globale dei livelli essenziali di assistenza.



## Missione Sviluppo economico e competitività



Sono a disposizione della missione "**Sviluppo economico e competitività**" euro 147 milioni nel 2019, euro 104 milioni nel 2020 e nel 2021.

Le principali azioni sono riferite alla ricollocazione delle funzioni in materia industriali (6 milioni), alla internazionalizzazione delle imprese, e in generale interventi che coinvolgono l'industria, le PMI e l'artigianato. Da evidenziare, inoltre, il sostegno alla ricerca scientifica e tecnologica (21 milioni) e il fondo per lo sviluppo e la competitività (19 milioni).

## **Missione Politiche per il lavoro e la formazione professionale**

Alla missione "**Politiche per il lavoro e la formazione professionale**" sono destinati euro 190 milioni euro nel 2019, euro 144 milioni nel 2020 e euro 138 milioni nel 2021.

La regione investe nella formazione professionale e nel sostegno all'occupazione. Pertanto le risorse stanziare nel 2019 sono ripartite per le diverse finalità, ritenuti utili ad affrontare le problematiche inerenti l'occupazione.

Si evidenzia, in particolare, il fondo da ripartire per gli interventi individuati dal piano per il lavoro (37,6 milioni), il fondo per gli interventi del Piano LavoRas, destinato ai cantieri di nuova attivazione e alle politiche attive del lavoro.

Sono state confermate le politiche a favore degli Enti locali promotori di progetti per cantieri comunali (8 milioni) e gli interventi a favore degli enti locali agli Enti locali promotori di progetti di lavori socialmente utili (3,5 milioni)

Si è provveduto inoltre al potenziamento dell'Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro e i centri per l'impiego.



## Missione Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca



Nella missione "**Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca**" sono stati stanziati per euro 230 milioni nel 2019, euro 231 milioni nel 2020 e euro 200 milioni nel 2021.

Si tratta dei finanziamenti ai consorzi di bonifica (33 milioni) e dei contributi assegnati alle agenzie regionali per la realizzazione dei programmi della missione. Sono interessate nello specifico l'Agenzia per la Ricerca in Agricoltura - AGRIS Sardegna (30 milioni), l'Agenzia Regionale Sarda per la gestione e l'erogazione degli aiuti in Agricoltura ARGEA Sardegna (22 milioni), l'Agenzia per l'attuazione dei programmi in campo agricolo e per lo sviluppo rurale - LAORE Sardegna (49 milioni). Si aggiunge, inoltre, il cofinanziamento al Piano di Sviluppo Rurale pari a 22 milioni.

## Missione Energia e diversificazione delle fonti energetiche



Le risorse presenti nella missione "**Energia e diversificazione delle fonti energetiche**" ammontano a euro 61 milioni nel 2019, euro 55 milioni nel 2020 e euro 24 milioni nel 2021.

Gli interventi riguardano principalmente l'efficientamento energetico negli uffici pubblici (33 milioni), la produzione di energia da fonti rinnovabili (5 milioni).

Un intervento di rilievo, che non usufruisce del cofinanziamento UE, riguarda le spese per la realizzazione di interventi inseriti nell'Accordo di Programma Quadro "Metanizzazione della Sardegna".

# Missione Relazione con le altre autonomie territoriali e locali



Le risorse presenti nella missione "**Relazione con le altre autonomie territoriali e locali**" ammontano a euro 896 milioni nel 2019, euro 910 nel 2020 e euro 909 nel 2021.

Tra gli interventi finanziati ricordiamo il Fondo regionale a favore del sistema delle autonomie locali pari a 600 milioni di euro (comprensivo delle quote sostitutive della soppresse accise sull'energia elettrica), la promozione dell' associazionismo (8 milioni), la riqualificazione dei servizi socio assistenziali e dei servizi (13 milioni).

Gli Enti Locali gestiscono le risorse assegnate in piena autonomia e senza vincoli di destinazione, avuto riguardo alle funzioni di propria competenza.

# Missione relazioni internazionali

Le risorse presenti nella missione "**Relazioni internazionali**" ammontano a euro 9,6 milioni nel 2019, 3,3 milioni nel 2020 e euro 1,9 milioni nel 2021.

Gli interventi finanziati nell'ambito di questa missione riguardano prevalentemente la cooperazione territoriale, in cui figurano prevalentemente le risorse relative al Programma ENI CBC MED 2014-2020 e quelle inerenti il Programma ENPI CBC Bacino del Mediterraneo.



# Missione Fondi e Accantonamenti

Nella missione "**Fondi e Accantonamenti**" figurano le risorse destinate a finanziare i fondi speciali per le leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, il Fondo crediti di dubbia esigibilità, il Fondo per le spese obbligatorie, il Fondo per le spese impreviste e gli altri fondi, per un totale complessivo di euro 168 milioni nel 2019, euro 428 milioni nel 2020, euro 477 milioni nel 2021.

# Missione Debito pubblico

La missione "**Debito pubblico**" finanzia le spese derivanti da mutui e prestiti obbligazionari per un totale di euro 147 milioni nel 2019, euro 169 milioni nel 2020, euro 165 milioni nel 2021.

# Un programma trasversale: la politica regionale unitaria

Nell'ambito di quasi tutte le missioni esaminate è presente il programma **politica regionale unitaria**.

Analizzando le entrate si è visto che la Regione riceve **trasferimenti** dall'Unione europea e dallo Stato da destinare, insieme ad altre risorse messe a disposizione dalla Regione stessa, per lo sviluppo economico e per il miglioramento della vita dei cittadini.

La politica regionale unitaria nasce dall'esigenza di gestire la spesa di queste risorse in maniera **coerente e unitaria**, al fine di raggiungere gli obiettivi di sviluppo che la Giunta regionale si è posta.

## Fondi nazionali



Per mezzo di trasferimenti differenziati tra le Regioni, lo Stato mira a promuovere il riequilibrio economico e sociale tra le diverse aree del Paese. Il **Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC)** congiuntamente ai Fondi strutturali europei, è lo strumento finanziario principale attraverso cui vengono attuate le politiche per lo sviluppo della coesione economica, sociale e territoriale e la rimozione degli squilibri economici e sociali in attuazione dell'articolo 119, comma 5, della Costituzione italiana e dell'articolo 174 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea.

Costituisce uno strumento con il quale si realizzano tali finalità, in particolare, attraverso il finanziamento di progetti strategici, compresi quelli di carattere infrastrutturale. Nelle diverse missioni del bilancio sono previsti interventi cofinanziati dal FSC. Le aree tematiche del FSC 2014-2020 riguardano: Infrastrutture; Ambiente; Sviluppo economico e produttivo; Turismo; cultura e valorizzazione delle risorse naturali; occupazione; inclusione sociale e lotta alla povertà; istruzione e formazione; rafforzamento della PA (Pubblica amministrazione).

# Fondi strutturali



I fondi strutturali, cofinanziati dall'Unione Europea, sono:

- il **Fondo Sociale Europeo (FSE)**, indirizzato alle politiche per il lavoro e la formazione professionale, per promuovere misure volte a ridurre la disoccupazione e aumentare l'occupazione, specialmente quella giovanile e femminile; all'inclusione sociale e integrazione sociale di tutti i soggetti svantaggiati; all'**istruzione**, per migliorare la qualità del capitale umano attraverso il rafforzamento dei sistemi dell'istruzione e della formazione; alla capacità istituzionale e amministrativa, per rendere l'amministrazione più efficiente e vicina alle esigenze del territorio.
- il **Fondo Europeo di sviluppo regionale (FESR)**, che riguarda diversi interventi inclusi nelle varie missioni del bilancio, tra cui interventi per lo sviluppo urbano, bandi territoriali per le imprese, ricerca scientifica, tutela ambientale, anche per ridurre le emissioni di anidride carbonica, turismo, utilizzo delle energie da fonti rinnovabili, interventi di messa in sicurezza e manutenzione degli edifici scolastici.
- **Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR)** rientra nel Programma di Sviluppo Rurale (PSR), principale strumento di finanziamento per il settore agricolo, agro-industriale e forestale e per lo sviluppo rurale dell'Isola, mirato all'incentivazione delle attività agricole ed aree rurali, attraverso linee di agevolazione specifica per varie categorie di investimenti.  
L'Unione Europea predispone i piani finanziari, che prevedono la spesa di massima che dovrà essere rendicontata e certificata nel periodo di programmazione. Si tratta però di previsioni di massima, che saranno concretizzate con l'effettiva certificazione della spesa e rendicontazione all'Unione Europea.
- **Fondo Europeo per gli affari marittimi e per la pesca**. Obiettivo generale del PO FEAMP è favorire la gestione sostenibile delle attività di pesca e di acquacoltura incentivando al contempo la competitività e la relativa capacità di generare sviluppo, occupazione e coesione territoriale.